Città di Minturno

Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Latina

****

REGOLAMENTO SUI CRITERI PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI 2018

(ALLEGATO ALL'ART. 12 DEL CCDI 2017)

Art. 1
La disciplina

1. Le progressioni economiche sono disciplinate dal presente regolamento, che riprende i principi dettati dalla normativa, con specifico riferimento all'articolo 23 del D.Lgs. n. 150/2009 ed all'articolo 52 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. e i.; dai contratti collettivi nazionali di lavoro, con specifico riferimento all'articolo 5 del CCNL 31 marzo 1999, e dall'Accordo Decentrato Integrativo stipulato il 24.02.2016 con le organizzazioni sindacali.
2. Le progressioni economiche sono uno strumento di valorizzazione delle professionalità acquisite dai dipendenti, nonché di riconoscimento dell'impegno profuso e del raggiungimento di risultati rilevanti per l'amministrazione.
3. Le progressioni economiche sono effettuate sulla base di criteri selettivi.
4. Possono essere beneficiari delle progressioni economiche una quantità non superiore al 25% dei soggetti aventi titolo a partecipare alle selezioni. Tra i soggetti che non hanno titolo a partecipare alle selezioni, in particolare, sono compresi i dipendenti che non hanno maturato l'anzianità richiesta e coloro che sono nella ultima posizione di progressione economica nella categoria.
5. In sede di ripartizione annuale del fondo si provvede al finanziamento delle nuove progressioni economiche, nel rispetto del vincolo di cui al precedente comma.

Art. 2
I requisiti

1. Possono partecipare alle selezioni per le progressioni economiche i dipendenti in servizio a tempo indeterminato nell'ente al 31 dicembre dell'anno immediatamente precedente a quello della selezione.
2. Per poter partecipare a tali selezioni occorre avere maturato alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione, l'anzianità di almeno 36 mesi nella posizione economica.
3. Nel calcolo dell' anzianità di cui al precedente comma 2 sono compresi anche i periodi prestati presso altre amministrazioni del comparto e quelli prestati a tempo determinato presso lo stesso ente e/o presso altre amministrazioni del comparto.
4. Sono ammessi in graduatoria esclusivamente i dipendenti che hanno assicurato nell'anno precedente a quello di decorrenza del nuovo beneficio economico, una presenza in servizio pari ad almeno 4/5 dell'ordinario orario individuale di lavoro, non considerando ai fini del computo come periodi di mancata presenza i seguenti:
   - ferie, riposo compensativo;
   - assenza per infortuni, per cause di servizio;
   - permessi sindacali per attività riferite all'Ente, aspettative o distacchi sindacali;
   - astensione per maternità e congedo parentale;
   - assenza per donazione sangue o protezione civile;
   - assenza per permessi retribuiti di cui alla L. 104/92 ex art. 33 co. 3.

Art. 3
La procedura

1. Entro i 30 giorni successivi alla stipula del contratto collettivo decentrato integrativo con cui vengono quantificate le risorse della parte stabile del fondo da destinare alle progressioni economiche, con determinazione del Responsabile del Servizio 2 Amministrativo Risorse Umane, viene indetta la procedura per l'attribuzione delle progressioni economiche e viene approvato il relativo bando.
2. Il bando di cui al comma precedente viene pubblicato sull'albo pretorio on line per almeno 15 giorni e notificato a tutti i dipendenti.

3. I dipendenti interessati presentano, entro il medesimo termine di pubblicazione del bando, apposita istanza, corredata dal curriculum.
4. Entro i 15 giorni successivi il Responsabile del Servizio 2 Amministrativo Risorse Umane, ovvero il Segretario Generale , nel caso la progressione riguardi personale appartenente alla categoria D/D3, esaminano i curricula presentati ed assegnano il relativo punteggio in relazione ai fattori previsti per le singole categorie dai successivi articoli.
5. Dopodiché viene formata la graduatoria e approvata con determina del Responsabile del Servizio 2 Amministrativo Risorse Umane, indicando il punteggio complessivo riportato da ciascuno. Tale graduatoria viene pubblicata per almeno 15 giorni sull'albo pretorio on line ed affissa in luogo facilmente accessibile a tutti i dipendenti. Decorso tale termine, essa diventa definitiva.
6. Le progressioni economiche sono riconosciute con la decorrenza dal 1^ gennaio dell'anno successivo a quello di indizione delle procedure.
7. A parità di punteggio viene data la precedenza al più anziano di età.
8. Non partecipano alla progressione economica orizzontale il personale dipendente che nel biennio precedente alla data della selezione sia stato destinatario di sanzioni disciplinari superiori alla censura o abbia ricevuto una valutazione insufficiente.

Art. 4
Le progressioni nella categoria A (A1-A2)

1. Per i dipendenti di categoria A i criteri di valutazione sono i seguenti:
   a) la media delle valutazioni del biennio precedente: fino a 70 punti;
   b) esame dei titoli culturali e professionali come da tabella sub A: fino a punti 10
   c) esperienza maturata: fino a 20 punti.

Art. 5
Le progressioni nella categoria B (B1-B2,B3-B4,B5-B6)

1. Per i dipendenti di categoria B i criteri di valutazione sono i seguenti:
   a) la media delle valutazioni del biennio precedente: fino a 70 punti;
   b) esame dei titoli culturali e professionali come da tabella sub A: fino a punti 10;
   c) esperienza maturata: fino a 20 punti.

Art.6
Le progressioni nella categoria B3 (B3-B4)

1. Per i dipendenti di categoria B3 i criteri di valutazione sono i seguenti:
   a) la media delle valutazioni del biennio precedente: fino a 70 punti;
   b) esame dei titoli culturali e professionali come da tabella in allegato sub A: fino a punti 10;
   c) esperienza maturata: fino a 20 punti.

Art. 7
Le progressioni nelle categorie C (C1-C2,C3-C4,C4-C5)

1. Per i dipendenti di categoria C i criteri di valutazione sono i seguenti:
   a) la media delle valutazioni del biennio precedente: fino a 70 punti;
   b) esame dei titoli culturali e professionali come da tabella in allegato sub A: fino a punti 20;
   c) esperienza maturata: fino a 10 punti.

Art. 8
Le progressioni nella categoria D (D1-D2) D3 (D5-D6)

1. Per i dipendenti di categoria D/D3 i criteri di valutazione sono i seguenti:
   a) la media delle valutazioni del biennio precedente: fino a 70 punti;
   b) esame dei titoli culturali e professionali come da tabella in allegato sub A: fino a punti 25;
   c) esperienza maturata: fino a 5 punti.

Art. 9
La metodologia di valutazione

1. La valutazione del personale dipendente da parte del Responsabile Servizio 2 Amministrativo Risorse Umane è effettuata con riferimento alla performance organizzativa, a quella individuale, ai comportamenti organizzativi ed alle competenze professionali sulla base della metodologia in vigore nell'Ente.
2. La valutazione è effettuata annualmente dal Responsabile del Servizio in cui il dipendente presta la sua attività ovvero dal Nucleo di valutazione per i Responsabili dei Servizi, secondo il sistema di valutazione della performance approvato ad inizio anno dalla Giunta Comunale.
3. Nel caso di spostamento nel corso dell'anno e/o di utilizzazione congiunta in più articolazioni organizzative, la valutazione è effettuata dal Responsabile in cui l'attività è stata svolta in modo prevalente.
4. In caso di comando presso altra pubblica amministrazione la valutazione è effettuata dal Responsabile della struttura organizzativa della pubblica amministrazione in cui il dipendente è utilizzato.

Art. 10
Entrata in vigore

1. La proposta del presente regolamento è stata oggetto di concertazione sindacale.
2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione all'Albo pretorio on line del Comune.

TABELLA SUB A
TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI

INDICATORI		A	B	C	D
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		**10**	**10**	**20**	**25**
Pubblicazioni in relazione all'attinenza		-	-	0,5	0,5
Titoli di studio ulteriori e/o superiori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria dall'esterno					
Diploma di scuola media superiore	Fino a	2	2	-	-
Diploma di scuola diretta a fini speciali, diploma universitario, Laurea breve	Fino a	3	3	5	-
Laurea specialistica, magistrale, vecchio ordinamento	Fino a	-	2,5	3	5
Scuola di specializzazione	Fino a	-	-	5	5
Corso di perfezionamento senza voto finale	Fino a	1	0,5	-	-
Corso di perfezionamento con voto finale	Fino a	2	1	2	2
Dottorato di ricerca	Fino a	-	-	1,5	1
Abilitazione professionale pertinente alle mansioni	Fino a	-	-	1	5
Seminari, corsi di aggiornamento, conferenze e workshop in relazione all'attinenza	Fino a	-	-	1	3
Idoneità conseguita in concorsi pubblici per categorie superiori	Fino a	1	0,5	-	-
Produzione di software	Fino a	-	-	-	-
Altro in relazione all'attinenza, patente computer, corsi di lingua straniera, dattilografia	Fino a	1	0,5	1	3,5

Relativamente ai punteggi relativi al Diploma di Scuola Superiore, Diploma di scuola diretta a fini speciali, diploma universitario, Laurea breve, Laurea specialistica, magistrale, vecchio ordinamento, convertendo i voti conseguiti in centesimi, verrà assegnato il punteggio massimo attribuibile in base alla seguente proporzione:

$$P = \frac{\text{Voto} \times PM}{100}$$

P = Punteggio attribuibile
Voto = Voto Diplomi e Lauree varie convertito in centesimi
PM = Punteggio massimo attribuibile